

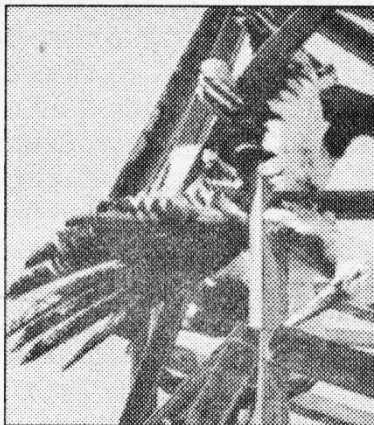
Il Quotidiano del Sud

martedì 16 luglio 2019

■ TARSIA Esemplare trovato morto su un traliccio L'ultimo volo della cicogna

di ANTONIO IANNICELLI

TARSIA - Una carcassa di un giovane di Cicogna bianca è stata rinvenuta dal personale dell'Ente gestore delle riserve naturali regionali del Lago di Tarsia e della Foce del Crati impegnato in attività di monitoraggio, in località Ferramonti nei pressi della centrale della Snam Rete Gas. La carcassa dell'animale era posizionata su un traliccio della rete elettrica a circa 400 metri dal perimetro della Riserva Lago di Tarsia, in piena fascia di rispetto. Il ritrovamento è stato comunicato alle autorità competenti ed è stata chiesta la rimozione della carcassa e la verifica



La carcassa della cicogna

delle cause di morte dell'animale. Gli esemplari della Cicogna bianca, specie rigorosamente protetta, negli ultimi anni sono diventati assidui frequentatori della Valle del Crati e della Piana di Sibari. La cicogna bianca, tornata negli ultimi anni a nidificare con un nume-

ro sempre maggiore di coppie, rispetto alle prime nidificazioni registrate negli anni novanta, oggi, nell'area della Riserva del Lago di Tarsia, ci sverna anche. Infatti, ormai da diversi anni il periodo autunnale e invernale fa registrare la presenza di alcune coppie di cicogna nella Riserva del Lago di Tarsia. Inizialmente ritenuta inusuale e inaspettata, per il periodo di presenza, i cui quartieri di svernamento sono per la maggior parte quelli dell'Africa sub-sahariana, è da considerarsi ormai un aspetto consolidato e di notevole importanza e valenza naturalistica per la nostra Regione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA